

COSA CAUSA IL FENOMENO DELLA GREAT RESIGNATION, OVVERO LE DIMISSIONI DI MASSA?



CAUSE

Il fenomeno delle dimissioni di massa e la difficoltà a reperire risorse valide e competenti nel mondo del lavoro sono in gran parte "figli" della pandemia e degli strumenti organizzativi di contrasto al contagio che sono stati adottati in più delle volte in maniera estemporanea e senza il giusto monitoraggio. In conseguenza di ciò i lavoratori hanno prima sviluppato sintomi legati al job creep, consistenti nella difficoltà a sondare vita lavorativa da vita privata, quindi sintomi di quiet quitting, ovvero disaffezione al lavoro.

SOLUZIONI

Come poter reagire a questa discesa dell'equilibrio vita/lavoro? In parte con ciò che ha causato: vivere con il lavoro agile, che deve diventare non solo agile ma anche coerente, performante e lungimirante. Ma non solo: adottare misure di conciliazione (o meglio armonizzazione) vita/lavoro oggi è la chiave di volta per ripristinare l'equilibrio virtuoso che deve caratterizzare il mondo del lavoro.

- GESTIONE PROBLEMÁTICA DELLO SMART WORKING
- TELESTRESS
- RITARDI NEL RIMBORSO
- BURNOUT ELETTRICO
- MANCANZA DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO CON DATORE DI LAVORO/ COLLEAGUE
- NECESSITÀ DI SODDISFAZIONE DELLE ASPETTATIVE MINERALI

01. JOB CREEP

- Il dipendente:
- TENDENZA ABBANDONARE I RUOLI INCARICHI
 - ESIGENZE LAVORO DI LAVORO OLTRE I LIMITI
 - È COSTANTEMENTE CONNESSO A PC E TELEFONO
 - NON RIESCE A BILANCIARE VITA LAVORATIVA E VITA PRIVATA
 - MANIFESTA AZIONE DI PROTESTA/BOYCOTT

GREAT RESIGNATION

- AUMENTO DELLA MOLE DI LAVORO
- STRESS
- RITARDI NEL RIMBORSO
- DISAGIO ELETTRICO
- DISALLINEAMENTO RISPETTO AI VALORI AZIENDALI
- ELETTRICITÀ NEGATIVA
- GESTIONE PROBLEMÁTICA DELLO SMART WORKING E TELESTRESS

02. QUIET QUITTING

- Il dipendente:
- LAVORO IL MINIMO INDISPENSABILE
 - NON SVOLGE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO
 - SI ATTIENE ALLE ATTIVITÀ MINIME PREVISTE DALLA NARRAZIONE
 - NON È PROSPETTIVO/INDETERMINABILE
 - PREDISLE LA VELOCITÀ ALLA QUALITÀ DEL LAVORO

WELFARE E WORK LIFE BALANCE

Ricerca del benessere e dell'equilibrio: il periodo pandemico ha rivisto le priorità delle persone che oggi sono spaventate dal rischio burnout e per questo non sono più disposte a lavorare a lavorare alle condizioni pre-pandemia, soprattutto i giovani che non nutrono più ambizioni di carriera, complice anche l'attuale situazione economica del Paese.

- WELFARE
- MISURE DI CONCILIAZIONE TEMPI VITA/LAVORO
- SMART WORKING

